



«Che cosa vuol dire tradurre? La prima e consolante risposta vorrebbe essere: dire la stessa cosa in un'altra lingua.»

Umberto Eco, da *«Dire quasi la stessa cosa»*.

Il compito del traduttore è quello di percepire tutti i pregi di uno scritto e di riprodurli nella lingua in cui si traduce. Tradurre significa allora mettere in risalto tutte le sfumature, non solo delle parole, ma anche dei pensieri; significa penetrare nel mondo «altro», nella sua cultura, nel suo modo di essere e di pensare; identificare e restituire le sfumature interculturali per garantire una comprensione totale del testo.

La conoscenza di un'altra lingua è allora la conquista di un'altra realtà, è una finestra aperta sul mondo.